

Invito all'Assemblea generale ordinaria di UBS SA

Giovedì, 18 aprile 2002, ore 14.30 (apertura ore 13.30)
St. Jakobshalle, Brüglingerstrasse 21, Basilea

Punti all'ordine del giorno

1. Rapporto annuale, conto consolidato
e conto della casa madre per l'esercizio 2001
Rapporti del revisore del Gruppo e dell'ufficio di revisione
2. Impiego dell'utile
Rimborso sul valore nominale in sostituzione di un
dividendo per l'esercizio 2001
3. Scarico ai membri del Consiglio di Amministrazione
e del Direttorio del Gruppo
4. Nomine
 - 4.1. Nuova elezione in seno al Consiglio di Amministrazione
 - 4.2. Elezione del revisore del Gruppo e dell'ufficio di revisione
5. Riduzione del capitale azionario
 - 5.1. Distruzione delle azioni provenienti dal programma di riacquisto 2001
 - 5.2. Esecuzione di un programma di riacquisto 2002/2003
6. Revisione parziale degli statuti

Introduzione

Richieste di trattande

L'invito ad inoltrare le richieste di trattande da parte degli azionisti è stato pubblicato il 1° febbraio con scadenza 20 febbraio 2002. Non sono pervenute richieste in tal senso.

Grida ai creditori

Le riduzioni del capitale operate attraverso la distruzione delle azioni riacquistate e il rimborso nominale agli azionisti richiesti, possono essere effettuate soltanto dopo l'esecuzione della grida ai creditori, ai sensi dell'art. 733 del Codice delle obbligazioni, che sarà pubblicata sul Foglio ufficiale svizzero di commercio dopo l'Assemblea generale. Il termine per l'inoltro delle richieste ha una durata di due mesi. Un ulteriore presupposto per la riduzione del capitale è dato dall'esistenza di un rapporto dell'ufficio di revisione, il quale conferma che le spettanze dei creditori sono pienamente coperte anche dopo la riduzione del capitale e che la liquidità della banca rimane garantita. Sono stati allestiti i rapporti dell'ufficio di revisione riferentisi al 31 dicembre 2001.

Calendario

Qualora gli azionisti approvino le richieste, l'emendamento degli statuti di cui al punto 6 sarà iscritto il 5 luglio 2002 nei registri di commercio di Zurigo e Basilea. Le nuove azioni con valore nominale di CHF 0.80 saranno negoziate dall'8 luglio 2002. Il rimborso del valore nominale sarà bonificato in data 10 luglio 2002 agli azionisti che il 5 luglio erano in possesso di azioni UBS.

Cenni organizzativi

Biglietti d'ingresso per l'Assemblea generale

Con il tagliando di ordinazione allegato all'invito, fino al 15 aprile 2002 gli azionisti iscritti al registro delle azioni presso UBS SA in Svizzera possono ordinare il biglietto d'ingresso al seguente indirizzo:

UBS SA, Shareholder Services, Casella postale, CH-8098 Zurigo.

Gli azionisti iscritti al registro delle azioni negli USA, fino al 15 aprile possono richiedere il biglietto d'ingresso per iscritto a: Mellon Investor Services, Proxy Processing, P.O.Box 3567, S. Hackensack, NJ 07606-9267.

I biglietti già consegnati perdono la loro validità e ne è chiesta la restituzione se le corrispondenti azioni sono alienate prima dell'Assemblea generale e ne è riportata nota nel registro delle azioni.

Rappresentanza all'Assemblea generale

Gli azionisti possono farsi rappresentare all'Assemblea generale dal loro rappresentante legale oppure, per mezzo di procura scritta, da un altro azionista con diritto di voto o dalla sua banca depositaria. Ogni azionista ha inoltre la possibilità di delegare la rappresentanza delle proprie azioni:

- a UBS AG, Casella postale, CH-8098 Zurigo, quale rappresentante di deposito rispettivamente di organo;
- alla Società fiduciaria svizzera (prof. dott. Carl Helbling), Talstrasse 11, CH-8022 Zurigo, quale rappresentante indipendente del diritto di voto.

Zurigo e Basilea, 7 marzo 2002

UBS SA

Per il Consiglio di Amministrazione:

Marcel Ospel, Presidente

Gertrud Erismann-Peyer, Company Secretary

Punto 1

Rapporto annuale, conto consolidato e conto della casa madre per l'esercizio 2001
Rapporti del revisore del Gruppo e dell'ufficio di revisione

A. Proposta

Il Consiglio di Amministrazione propone di ratificare il rapporto sull'esercizio 2001, come pure il conto consolidato e il conto della casa madre per l'esercizio 2001.

B. Commento

La relazione dettagliata del Consiglio di Amministrazione e del Direttorio del Gruppo sull'esercizio 2001 è contenuta nel «Financial Report». Ulteriori informazioni concernenti la strategia, l'organizzazione e l'attività del Gruppo e dei gruppi d'affari, come pure inerenti a gestione e controllo dei rischi e al Corporate Governance, sono disponibili nello «Handbook 2001/2002». Entrambe le pubblicazioni possono essere ritirate dagli azionisti e sono altresì a disposizione in Internet sotto www.ubs.com/investors. A tutti gli azionisti figuranti sul registro delle azioni verrà inoltre spedita automaticamente – in allegato all'invito per l'Assemblea generale – la retrospettiva illustrata contenente le informazioni salienti relative all'andamento dell'esercizio 2001.

Il conto economico del Gruppo chiude con proventi operativi totali di CHF 37 114 milioni e con costi operativi totali di CHF 30 396 milioni. Il risultato è di CHF 6 718 milioni prima delle imposte mentre l'utile netto del Gruppo è di CHF 4 973 milioni. Il totale di bilancio al 31 dicembre 2001 è di CHF 12 53 miliardi. Alla fine dell'anno, il patrimonio netto del Gruppo ammontava a CHF 43,5 miliardi.

Il conto della casa madre chiude con un utile netto di CHF 4 655 milioni. A fronte di proventi operativi totali per CHF 22 328 milioni si hanno costi operativi totali per CHF 14 312 milioni, da cui si ottiene un utile operativo di CHF 8 016 milioni. Ammortamenti e accantonamenti sono pari a CHF 2 790 milioni, i proventi straordinari a CHF 95 milioni, gli oneri straordinari a CHF 7 milioni e gli oneri fiscali a CHF 659 milioni.

Nei suoi rapporti senza riserve per l'Assemblea generale, la Ernst & Young SA – in qualità di revisore del Gruppo e ufficio di revisione ai sensi della legge sulle banche – consiglia di approvare il conto consolidato e il conto annuale della casa madre. I revisori del Gruppo attestano che il conto consolidato presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale di UBS SA conformemente agli International Accounting Standards (IAS) e alla legislazione svizzera. Per quanto concerne il conto della casa madre, l'ufficio di revisione conferma che la contabilità e il conto annuale come pure la proposta di impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e agli statuti di UBS SA.

Punto 2

Impiego dell'utile
Rimborso sul valore nominale in sostituzione di un dividendo per l'esercizio 2001

A. Proposta

Il Consiglio di Amministrazione propone di utilizzare l'utile della casa madre nel seguente modo:

| | |
|--|----------------|
| Utile dell'esercizio 2001 secondo il conto economico | CHF 4 655 mio. |
| <hr/> | |
| Attribuzione ad Altre riserve | CHF 4 655 mio. |

Al posto della distribuzione di un dividendo per l'esercizio 2001 il Consiglio di Amministrazione propone un *rimborso di CHF 2 sul valore nominale di ogni azione*. Il capitale azionario si riduce in tal modo di circa CHF 2,5 miliardi e il valore nominale per azione scende a CHF 0.80. Gli articoli 4 e 4a degli statuti devono essere corrispondentemente adeguati (vedasi punto 6).

B. Commento

Al posto della distribuzione di un dividendo per il 2001, il Consiglio di Amministrazione propone – come già per il quarto trimestre 2000 – un rimborso sul valore nominale delle azioni. Questa distribuzione avviene senza detrazione dell'imposta preventiva del 35% e, in Svizzera, non è neppure soggetta all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Il Consiglio di Amministrazione propone una distribuzione di CHF 2 per azione, che corrisponde all'importo dell'anno precedente (CHF 6.10 prima dello split, CHF 2.03 dopo lo split delle azioni). L'intero utile della casa madre viene attribuito alle Altre riserve rientrando in tal modo nel patrimonio netto.

Una volta avvenuta la grida ai creditori, necessaria in caso di riduzione del capitale, il 10 luglio 2002 avverrà il pagamento agli azionisti che possedevano azioni UBS in data 5 luglio. L'ufficio di revisione Ernst & Young SA ha confermato, in uno speciale rapporto di revisione all'attenzione dell'Assemblea generale, che al 31 dicembre 2001 le spettanze dei creditori erano pienamente coperte nonostante la prevista riduzione di capitale e che la liquidità della banca rimane garantita.

Punto 3

Scarico ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Direttorio del Gruppo

A. Proposta

Il Consiglio di Amministrazione propone di dare scarico ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Direttorio del Gruppo per l'esercizio 2001.

Punto 4

Nomine

A. Proposta

4.1. Nuova elezione in seno al Consiglio di Amministrazione
Il Consiglio di Amministrazione propone l'elezione di Ernesto Bertarelli, CEO della Serono International SA, nel Consiglio di Amministrazione per un mandato di quattro anni.

4.2. Elezione del revisore del Gruppo e dell'ufficio di revisione
Il Consiglio di Amministrazione propone di rieleggere la Ernst & Young SA, Basilea, come revisore del Gruppo e ufficio di revisione per un mandato di un anno.

B. Commento

4.1.
Markus Kündig, dal 1998 Vicepresidente non esecutivo, lascia l'incarico in occasione dell'Assemblea generale per raggiunti limiti d'età. Eric Honegger, membro dal 1999, ha lasciato la carica nell'ottobre del 2001.

Quale nuovo membro del Consiglio di Amministrazione viene proposto:

Ernesto Bertarelli (1965), cittadino svizzero, dal 1996 Chief Executive e Presidente dell'Executive Committee della Serono SA. Dal 1991 egli è Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione. Ernesto Bertarelli ha iniziato la sua carriera presso la Serono nel 1985 assumendo diverse funzioni di vendita e di marketing. Prima della sua nomina a CEO ha rivestito per cinque anni la carica di sostituto CEO. Ernesto Bertarelli ha il diploma di Bachelor of Science del Babson College di Boston, Massachusetts, e un Master of Business Administration (MBA) della Harvard Business School.

4.2.

La Ernst & Young SA viene proposta per un ulteriore mandato di un anno come revisore del Gruppo e ufficio di revisione. E&Y dichiara, nei confronti dell'Audit Committee del Consiglio di Amministrazione di UBS, di possedere l'indipendenza necessaria all'esecuzione del proprio mandato e di rispondere ai criteri di indipendenza stabiliti dall'autorità di vigilanza americana sulle borse, Securities and Exchange Commission (SEC). L'Audit Committee ha altresì verificato che i servizi di consulenza svolti da E&Y per UBS al di fuori del mandato di revisione, non intaccano la sua indipendenza.

Punto 5

Riduzione del capitale azionario

A. Proposta

5.1. Distruzione delle azioni provenienti dal programma di riacquisto 2001

Il Consiglio di Amministrazione propone di distruggere definitivamente le 28 818 690 azioni provenienti dal programma di riacquisto deciso in occasione dell'Assemblea generale 2001, di ridurre il capitale azionario e di modificare di conseguenza l'art. 4 degli statuti.

5.2. Esecuzione di un programma di riacquisto 2002/2003

Il Consiglio di Amministrazione propone di ratificare la seguente decisione: «Il Consiglio di Amministrazione è incaricato di riacquistare in borsa, attraverso una seconda linea di negoziazione alla virt-x, azioni proprie per un valore totale massimo di CHF 5 miliardi. Tali azioni sono definitivamente destinate alla distruzione e non rappresentano pertanto azioni proprie ai sensi dell'art. 659 del Codice delle obbligazioni. La necessaria modifica degli statuti (riduzione del capitale azionario) sarà sottoposta per approvazione all'Assemblea generale ordinaria del 2003.»

B. Commento

5.1.
L'Assemblea generale ordinaria del 26 aprile 2001 ha incaricato il Consiglio di Amministrazione di riacquistare in borsa, attraverso una seconda linea di negoziazione, azioni proprie per un valore totale massimo di 5 miliardi di franchi per in seguito distruggerle. Nel quadro di questo programma sono state riacquistate, tra il 5 marzo 2001 e il 5 marzo 2002, 28 818 690 azioni per un valore totale di CHF 2 289 916 993. Il prezzo d'acquisto medio dei titoli è stato di CHF 79. Agli azionisti viene ora richiesto di ratificare la definitiva distruzione di tali azioni e la relativa riduzione del capitale azionario.

L'ufficio di revisione Ernst & Young SA ha confermato, in uno speciale rapporto di revisione all'attenzione dell'Assemblea generale, che al 31 dicembre 2001 le spettanze dei creditori erano pienamente coperte anche dopo la riduzione di capitale e che la liquidità della banca rimane garantita.

5.2.

Il Consiglio di Amministrazione chiede all'Assemblea generale di essere incaricato del riacquisto di azioni proprie – tra marzo 2002 e marzo 2003 – per un valore totale massimo di CHF 5 miliardi. La relativa decisione del Consiglio di Amministrazione è stata pubblicata il 14 febbraio 2002. Il riacquisto avviene attraverso una seconda linea di negoziazione alla virt-x ed è iniziato il 6 marzo 2002. Obiettivo del riacquisto di azioni è quello di contrastare il corrente aumento del patrimonio netto influenzando positivamente il risultato per azione. Con una percentuale dell'11,6% alla fine dell'anno 2001, il Capital ratio BRI Tier 1 era elevato.

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di applicare nuovamente una procedura in due fasi, in base alla quale gli azionisti adottano, nel corso di una prima Assemblea generale, la decisione di principio e in quella successiva deliberano sulla distruzione definitiva dei titoli. Il vantaggio di questa procedura risiede nel fatto che, grazie all'approvazione degli azionisti per la

successiva distruzione delle azioni riacquistate, le stesse non ricadono nel limite previsto dalla legge, che vieta alle società di detenere più del 10% delle proprie azioni. Così facendo disponiamo di una maggiore flessibilità, che va a tutto vantaggio di un'efficace gestione del capitale e dell'attività di negoziazione corrente della banca.

Punto 6

Revisione parziale degli statuti

A. Proposta

Il Consiglio di Amministrazione propone di modificare come segue gli statuti:

Versione precedente

Articolo 4

Capitale azionario

1

Il capitale azionario della società ammonta a CHF 3 588 808 997.20 (tre miliardi cinquecento ottantotto milioni ottocentoottomila novecentonovantasette franchi svizzeri e venti centesimi), è interamente liberato ed è suddiviso in 1 281 717 499 azioni nominative. Ogni azione ha un valore nominale di CHF 2.80.

Cpv. 2 invariato

Articolo 4a

Capitale azionario condizionale

Partecipazione dei collaboratori di Paine Webber Group Inc., New York («PaineWebber»)

Il capitale azionario viene aumentato, con esclusione del diritto di opzione degli azionisti, di un importo massimo di CHF 36 449 604.80, che corrispondono a un massimo di 13 017 716 azioni nominative del valore nominale di CHF 2.80 ciascuna da liberare interamente, attraverso l'esercizio dei diritti d'opzione attribuiti ai collaboratori di PaineWebber al momento della sottoscrizione del contratto di fusione del 12 luglio 2000 in sostituzione dei loro piani di partecipazione. Il rapporto di conversione, le scadenze nonché altri dettagli sono stati definiti da PaineWebber e ripresi da UBS SA. L'acquisto di azioni mediante l'esercizio dei diritti d'opzione nonché ogni successivo trasferimento delle azioni sono soggetti alla limitazione d'iscrizione ai sensi dell'articolo 5 degli statuti.

Nuova versione proposta (*modifiche in corsivo*)

1

Il capitale azionario della società ammonta a *CHF 1 002 319 047.20 (un miliardo due milioni trecentodiciannovemila quarantasette franchi svizzeri e venti centesimi)*, è interamente liberato ed è suddiviso in *1 252 898 809* azioni nominative. Ogni azione ha un valore nominale di *CHF 0.80*.

Il capitale azionario viene aumentato, con esclusione del diritto di opzione degli azionisti, di un importo massimo di *CHF 10 414 172.80*, che corrispondono a un massimo di 13 017 716 azioni nominative del valore nominale di *CHF 0.80* ciascuna da liberare interamente, attraverso l'esercizio dei diritti d'opzione attribuiti ai collaboratori di PaineWebber al momento della sottoscrizione del contratto di fusione del 12 luglio 2000 in sostituzione dei loro piani di partecipazione. Il rapporto di conversione, le scadenze nonché altri dettagli sono stati definiti da PaineWebber e ripresi da UBS SA. L'acquisto di azioni mediante l'esercizio dei diritti d'opzione nonché ogni successivo trasferimento delle azioni sono soggetti alla limitazione d'iscrizione ai sensi dell'articolo 5 degli statuti.

Versione precedente

Nuova versione proposta (modifiche in corsivo)

Articolo 16

Deliberazioni, nomine

Cpv. 1 e 2 invariati

3

Le votazioni e le elezioni vengono fatte per alzata di mano, a meno che gli azionisti che dispongono congiuntamente di almeno il 3% dei voti rappresentati richiedano una votazione rispettivamente un'elezione in forma scritta o perché così disponga il presidente. La votazione, rispettivamente l'elezione in forma scritta può anche avvenire per via elettronica.

Cpv. 4 invariato

5

Il presidente ha sempre la facoltà di far ripetere un'elezione o una votazione per alzata di mano mediante una in forma scritta nel caso a suo parere sussistano dubbi sul risultato della votazione. In tal caso la precedente elezione o votazione per alzata di mano è da considerarsi come non avvenuta.

3

Il presidente decide se votazioni ed elezioni debbano avvenire per via elettronica o per alzata di mano. Votazioni ed elezioni possono essere tenute anche in regolare forma scritta. Gli azionisti che dispongono unitamente di almeno il 3% dei voti rappresentati, possono richiedere in ogni momento una votazione o un'elezione per via elettronica o in forma scritta.

Cancellare cpv. 5

Articolo 19

Durata del mandato

Cpv. 1 invariato

2

I nuovi membri designati in occasione di una sostituzione riprendono il mandato non ancora scaduto dei loro predecessori. I membri il cui mandato è scaduto sono immediatamente rieleggibili.

2

(...) I membri il cui mandato è scaduto sono immediatamente rieleggibili.

Versione precedente

Articolo 27

Diritto di firma, sigillo, provvedimenti straordinari

1

La rappresentanza della società verso l'esterno nonché il tipo e la forma della firma vengono disciplinati, nell'ambito delle disposizioni statutarie, nel regolamento organizzativo.

2

Affinché la firma a nome della società sia vincolante, sono in linea di massima necessarie le firme di due aventi diritto di firma. La corrispondenza mediante moduli nonché gli altri documenti stampati in grande quantità per le operazioni giornaliere possono essere rilasciati con una sola firma o senza firma. Tali deroghe al principio della firma collettiva vanno comunicate in modo appropriato.

3

Il Consiglio di Amministrazione nonché gli aventi diritto di firma da lui nominati possono autorizzare singole persone ad effettuare determinate operazioni e atti giuridici.

4

Per i paesi in cui per stilare determinati documenti è prescritto o consueto l'uso del sigillo, si può aggiungere un sigillo alla firma. Il Consiglio di Amministrazione definisce tale sigillo ed emana le direttive riguardo all'uso in vigore.

5

Per difendere interessi importanti della banca il Consiglio di Amministrazione o le persone da esso incaricate possono prendere provvedimenti straordinari in situazioni di crisi adducibili a sviluppi politici particolari.

Nuova versione proposta (modifiche in corsivo)

Diritto di firma (...)

1

Affinché la firma a nome della società sia vincolante, sono in linea di massima necessarie le firme di due aventi diritto di firma.

2

I dettagli saranno disciplinati nel regolamento d'organizzazione e in una apposita direttiva del Gruppo.

Cancellare cpv. 3-5

B. Commento

Le modifiche all'art. 4 rispecchiano le proposte di decisione di cui ai punti 2 e 5 (capitale azionario, numero delle azioni in circolazione, valore nominale per azione). Qualora gli azionisti non dovessero approvare l'una o l'altra delle proposte oppure le modificassero, il testo per la votazione sarà rispettivamente adeguato.

Nell'art. 4a il capitale condizionale e il valore nominale delle azioni devono essere adeguati a seguito della richiesta di rimborso sul valore nominale avanzata al punto 2.

Le votazioni per via elettronica sono un mezzo rapido e pratico per stabilire risultati precisi delle votazioni. Dal momento che, in futuro, le votazioni elettroniche diverranno di uso corrente, l'art. 16, cpv. 3, va riformulato in tal senso onde tenere debita-

mente conto anche delle esigenze di Corporate Governance. Il cpv. 5 può essere cancellato.

Nell'art. 19, cpv. 2, si propone di cancellare il primo periodo. I membri del Consiglio di Amministrazione vengono infatti eletti per la loro personalità e non come sostituti di altri membri. Il mandato personale di ogni membro è pertanto stabilito all'elezione in modo tale che i requisiti di cui al cpv. 1 (scaglionamento dei mandati) siano adempiuti.

L'art. 27 contiene dettagli che dovrebbero essere disciplinati ad un livello inferiore al fine di garantire una maggiore flessibilità a fronte delle variabili esigenze sul piano degli affari o dei mercati. Un'apposita direttiva del Gruppo provvederà a regolamentare tali dettagli.



UBS SA
Casella postale, CH-8098 Zurigo
Casella postale, CH-4002 Basilea

www.ubs.com